

26 GIUGNO 1959

Sciagura aerea di Olgiate: i giovani ne fanno memoria

OLGIATE OLONA - Anche quest'anno l'Amministrazione olgiatese ha voluto dedicare un momento al ricordo delle settanta vittime del disastro aereo avvenuto il **26 giugno 1959**. Presenti alla commemorazione, che si è svolta al Teatrino di Villa Gonzaga, anche alcuni parenti venuti dall'estero.

A fare gli onori di casa è stato **Alberto Colombo**, autore dei due volumi che ricostruiscono quanto avvenne, e che ha sottolineato come quest'anno, in occasione del **cinquantacinquesimo anniversario** della sciagura, siano voluti essere presenti anche alcuni famigliari che non avevano mai partecipato alla cerimonia.



“Nella mattinata i parenti di chi perse la vita in quell'occasione sono stati ricevuti dal Sindaco – spiega Colombo – e hanno poi avuto modo di partecipare, nel pomeriggio, ad una messa privata in ricordo delle vittime che si è tenuta nella Prepositurale dei Santi Stefano e Lorenzo”.

Dopo la lettura dei nomi delle 70 vittime, accompagnata dai rintocchi delle campane della chiesa, è stato il **Sindaco Gianni Montano** a prendere la parola: “Il segretario comunale che accorse allora sul luogo dell'incidente era mio nonno, ed è da lui che ho ricevuto la memoria di quanto accadde.

La memoria, infatti, non si tramanda solo attraverso i simboli, ma anche e soprattutto **attraverso le persone**; il ricordo di quanto avvenne è perpetuato, qui ad Olgiate, grazie a quanti hanno a cuore le storie di chi allora perse la vita.

Anche per questo abbiamo voluto coinvolgere i ragazzi delle scuole in un progetto educativo legato al 26 giugno, poiché loro sono il nostro futuro, ed è a questo futuro che dobbiamo affidare la memoria del nostro passato”.

Si è passati quindi alla premiazione degli elaborati realizzati dagli alunni delle scuole medie; a vincere la poesia “Non facciamo tacere la memoria” di **Michela Mariani**, mentre al secondo posto è arrivato **Andrea Martucci** con “Anche io ho imparato a volare”, seguito da **Simone De Pretto** con “70 vite”.

Il quarto posto, a pari merito, è andato a **Ilaria Paganini, Payel Sarker, Aurora Tonelli, Gian Alberto Pallotti, Katia Saporiti, Roberto Lomi e Andrea Di Pasquale**.

A ottenere il **premio speciale**, voluto quest'anno da Alberto Colombo con la seguente motivazione: “È il primo in assoluto tra gli alunni di terza media finora partecipi del progetto didattico ispirato al 26 giugno 1959 che si è immedesimato nella più piccola e indifesa delle settanta vite immortali, la creatura non ancora nata, e le ha dato l'anima e la voce mediante un dialogo con la sua mamma cristallizzato in dieci frasi dal contenuto tanto struggente quanto sintetico”, è stata **Payel Sarker** con la poesia “Cara mamma sono dentro di te...”.

I testi premiati sono stati messi sul sito dedicato al disastro aereo.



Loretta Girola
pubblicato il: 27/06/2014